



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE APPROVATA DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE DEL 02/05/2017

DCC-2017-47 APPROVAZIONE DEL CATALOGO DEI BENI OGGETTO DI PATTI COMPLESSI IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 8 COMMA 2 DEL "REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA GESTIONE E LA RIGENERAZIONE IN FORMA CONDIVISA DEI BENI COMUNI URBANI".

Presiede: Il Presidente Guerello Giorgio
Assiste: Il Segretario Generale Uguccioni Luca

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Guerello Giorgio	Presidente	P
2	Doria Marco	Sindaco	P
3	Anzalone Stefano	Consigliere	P
4	Balleari Stefano	Consigliere	P
5	Baroni Mario	Consigliere	A
6	Boccaccio Andrea	Consigliere	P
7	Bruno Antonio Carmelo	Consigliere	P
8	Burlando Emanuela	Consigliere	A
9	Campora Matteo	Consigliere	P
10	Canepa Nadia	Consigliere	P
11	Caratozzolo Salvatore	Consigliere	P
12	Chessa Leonardo	Consigliere	P
13	Comparini Barbara	Consigliere	P
14	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
15	De Pietro Stefano	Consigliere	P
16	Farello Simone	Consigliere	P
17	Gibelli Antonio Camillo	Consigliere	P
18	Gioia Alfonso	Consigliere	P
19	Gozzi Paolo	Consigliere	P
20	Grillo Guido	Consigliere	P
21	Lauro Lilli	Consigliere	A
22	Lodi Cristina	Consigliere	P
23	Malatesta Gianpaolo	Consigliere	P
24	Mazzei Salvatore	Consigliere	A
25	Muscara' Mauro	Consigliere	P

26	Musso Enrico	Consigliere	A
27	Musso Vittoria Emilia	Consigliere	A
28	Nicolella Clizia	Consigliere	P
29	Padovani Lucio Valerio	Consigliere	P
30	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
31	Pastorino Gian Piero	Consigliere	P
32	Pederzolli Marianna	Consigliere	P
33	Piana Alessio	Consigliere	P
34	Pignone Enrico	Consigliere	P
35	Putti Paolo	Consigliere	P
36	Repetto Paolo Pietro	Consigliere	P
37	Russo Monica	Consigliere	P
38	Salemi Pietro	Consigliere	A
39	Vassallo Giovanni	Consigliere	A
40	Veardo Paolo	Consigliere	P
41	Villa Claudio	Consigliere	P

E pertanto complessivamente presenti n. 33 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Bernini Stefano
2	Boero Pino
3	Crivello Giovanni Antonio
4	Dagnino Anna Maria
5	Fiorini Elena
6	Fracassi Emanuela
7	Lanzone Isabella
8	Miceli Francesco
9	Piazza Emanuele
10	Porcile Italo
11	Sibilla Carla



COMUNE DI GENOVA

101 0 0 - DIREZIONE GABINETTO DEL SINDACO
Proposta di Deliberazione N. 2017-DL-116 del 06/04/2017

APPROVAZIONE DEL CATALOGO DEI BENI OGGETTO DI PATTI COMPLESSI IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 8 COMMA 2 DEL "REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA GESTIONE E LA RIGENERAZIONE IN FORMA CONDIVISA DEI BENI COMUNI URBANI".

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta al Consiglio Comunale n. 30 in data 7 aprile 2017;

- omissis -

Il Presidente ricordato che la pratica è già stata oggetto di trattazione in sede di Commissione, comunica che sono pervenute modifiche di Giunta di seguito riportate:

Nota prot. N. 143792 del 2/5/2017

In relazione all'oggetto, a fronte dell'invio della proposta ai Presidenti dei Municipi Valpolcevera, Centro Est, Ponente, Medio Ponente e Levante con lettera prot. 122097 del 10.04.2017, dell'esame istruttorio in sede delle relative commissioni municipali e del parere trasmesso dai consigli municipali, si chiede di apportare le seguenti modifiche al testo della proposta di deliberazione:

Vista la nota della Direzione Gabinetto del Sindaco con cui è stato trasmesso il presente provvedimento, prot. 122097 del 10.04.2017, ai Municipi Valpolcevera, Centro Est, Ponente, Medio Ponente e Levante, nei cui territori ricadono beni materiali oggetto dell'allegato A;

Acquisito il parere dei suddetti Municipi, ai sensi dell'art. 8, comma 5 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la gestione e la rigenerazione in forma condivisa dei beni comuni urbani, ad eccezione del Municipio Centro Est che non ha espresso alcun parere;

Dato atto che:

i Municipi Valpolcevera e Ponente hanno dato parere favorevole;

il Municipio Medio Ponente ha espresso parere favorevole a condizione che si provveda a stralciare, dall'elenco di cui all'allegato A, l'area verde di Campi;

dal momento che è in corso un procedimento amministrativo di bandizione pubblica per una struttura ad uso associativo presente nell'area;

il Municipio Levante ha espresso parere favorevole prevedendo in un ordine del giorno del consiglio municipale di integrare l'elenco di cui all'allegato A con il compendio dell'ex Ospedale di

Quarto, limitatamente agli spazi di futura proprietà della Civica Amministrazione ed in forma di riuso temporaneo.

La Giunta considerati i pareri dei Municipi e la discussione in Commissione Consiliare:

- domanda a successivo provvedimento l'inserimento nel catalogo dei beni comuni materiali degli spazi dell'ex Ospedale Psichiatrico di Quarto in procinto di essere trasferiti a proprietà comunali in forza dell'accordo di programma sottoscritto con Regione, Arte e Asl 3;
- decide di eliminare dall'elenco di cui all'allegato A l'Area Verde di Campi;
- decide di inserire nell'allegato A il progetto Ricibo;
- decide di inserire nell'allegato A il Patto sulla Memoria, la storia e la cultura dell'accoglienza

(omessa la discussione)

A questo punto il Presidente pone in votazione, mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei Consiglieri Campora, Chessa e Muscarà, l'emendamento n. 1 proposto dal Consigliere Grillo (PDL) di seguito riportato:

“Al dispositivo della delibera aggiungere: “a partire da Settembre 2017 il Consiglio Comunale sarà informato circa i provvedimenti attuati””.

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Bruno, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lodi, Malatesta, Muscarà, Nicolella, Padovani, Pastorino, Pederzoli, Piana, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Veardo, Villa, in numero di 31.

Esito votazione: approvato all'unanimità.

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta della Giunta nel testo con gli allegati parte integrante di seguito riportato comprensivo dell'emendamento, come sopra approvato, sul quale sono stati espressi i competenti pareri e delle modifiche di Giunta;

Su proposta del Sindaco Marco Doria, di concerto con il Vicesindaco, Stefano Bernini, con l'Assessore ai Rapporti con i Municipi, Giovanni Crivello, e con l'Assessore alla valorizzazione e gestione del patrimonio comunale non abitativo, Emanuele Piazza;

Premesso che:

il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 51 del 25 ottobre 2016 ha approvato il “Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la gestione e la rigenerazione in forma condivisa dei beni comuni urbani” (di seguito indicato come Regolamento);

la predetta deliberazione ha contestualmente abrogato il “Regolamento sugli interventi di volontariato” a decorrere dal 23 novembre 2016, data di entrata in vigore del regolamento in oggetto;

la Giunta Comunale, in data 24 novembre 2016, ha adottato la deliberazione n. 270 avente ad oggetto “Delibera quadro per l’attuazione sperimentale del modello dell’amministrazione condivisa – adempimenti “Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la gestione e la rigenerazione in forma condivisa dei beni comuni urbani”;

in tale delibera è stabilito di individuare, in collaborazione con i Municipi, nell’ambito dell’istruttoria relativa alla proposta dei documenti previsionali e programmatici 2017 – 2019, progetti di sperimentazione da proporre come patti di collaborazione complessi, pervenendo alla definizione di obiettivi strategici di missione e assegnando le relative risorse finanziarie, strumentali e di personale, al fine di poter proporre al Consiglio comunale il previsto catalogo dei beni oggetto di patti complessi;

Considerato che:

l’articolo 8, comma 2 del suddetto Regolamento prevede che la Giunta comunale proponga al Consiglio comunale *“i beni comuni che compongono il catalogo dei beni oggetto di patti complessi con i cittadini attivi quale allegato aggiuntivo all’elenco di cui all’art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, cosiddetto Piano delle alienazioni e valorizzazioni, previa acquisizione del parere del Consiglio del Municipio in cui ricade il bene. Tale elenco è allegato al bilancio di previsione dell’Ente”*;

l’articolo 2, comma 1, lettera a), dello stesso Regolamento definisce beni comuni urbani quei *“beni, materiali e immateriali, che i cittadini e l’amministrazione riconoscono essere funzionali all’esercizio dei diritti fondamentali della persona, al benessere individuale e collettivo ed agli interessi delle generazioni future, attivandosi nei loro confronti ai sensi dell’articolo 118, ultimo comma della Costituzione per garantirne la fruizione collettiva e condividere con l’amministrazione la responsabilità della loro cura, rigenerazione e gestione in forma condivisa”*;

l’articolo 8, comma 1, inoltre definisce patti di collaborazione complessi quelli che *“riguardano spazi e beni comuni che hanno caratteristiche di valore storico, culturale o che, in aggiunta o in alternativa, hanno dimensioni e valore economico significativo, su cui i cittadini propongono di realizzare interventi di cura o rigenerazione che comportano attività complesse o innovative volte al recupero, alla trasformazione ed alla gestione continuata nel tempo per lo svolgimento di attività di interesse generale”*;

Tenuto conto:

della determinazione dirigenziale 2/2017 del 26 gennaio u.s. del Direttore Generale di individuazione dell’unità organizzativa responsabile del procedimento per l’amministrazione condivisa e relativo portale web – in attuazione articolo 17 e 23, comma 2 del suddetto Regolamento;

dell’assemblea dei Presidenti di Municipio del 17 febbraio u.s. avente, tra i punti all’ordine del giorno, *“informativa sull’applicazione del regolamento beni comuni (avvio patti ordinari e complessi)”*;

della nota del 17 febbraio u.s., inviata, come da accordi intercorsi nella stessa assemblea, dal Gabinetto del Sindaco, Unità organizzativa per l'amministrazione condivisa, a tutti i Presidenti municipali, e richiedente la compilazione di un modulo di proposta per eventuali patti complessi;

della riunione indetta in data 28 febbraio scorso dal Direttore Generale con tutti i Segretari generali Municipali e del Comitato di Direzione del 8 marzo u.s. avente medesimo oggetto;

Preso atto che:

l'unità organizzativa sopra citata ha ricevuto proposte di collaborazione per patti complessi inerenti beni comuni materiali in numero di 3 (tre) da parte di associazioni, 1 (uno) da parte dell'Assessorato Politiche sociali, 4 (quattro) da parte dei Municipi Valpolcevera, Centro Est, Ponente e Levante e proposte di collaborazione per patti complessi inerenti beni comuni immateriali in numero di 1 (uno) da parte di Associazione, 5 (cinque) da parte dell'Assessorato Scuola, Biblioteche e Politiche Giovanili, come risulta dall'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

le idee progettuali pervenute rivestono interesse pubblico, in relazione alle finalità di socializzazione e inclusione proposte;

le proposte sul compendio della Caserma Gavoglio e sulla Casa del Soldato sono relative a cosiddetti "vuoti urbani", ovvero a spazi pubblici che si trovano nel periodo di interregno tra la vecchia e la nuova destinazione d'uso, in attesa di una trasformazione urbanistica frutto di complessi procedimenti tecnici ed amministrativi;

le sperimentazioni realizzate in molte città italiane ed europee dimostrano che tali "vuoti urbani" possono proficuamente essere oggetto di progetti di "riuso temporaneo degli spazi", ovvero di uso limitato nel tempo e delimitato in spazi predefiniti volte a mettere alla prova le nuove identità e visioni future;

il Compendio Caserma Gavoglio, proposto dal Municipio I Centro Est, è oggetto di accordo di valorizzazione sottoscritto nel dicembre 2016 fra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Segretariato per la Regione Liguria, l'Agenzia del Demanio e il Comune di Genova (ai sensi dell'art. 112, comma 4), del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.) e che, pertanto, eventuali proposte di collaborazione dovranno essere compatibili con l'accordo citato;

la palazzina di architettura razionalista in piazza Sturla 3, denominata "Casa del Soldato", proposta dal Municipio IX Levante, è oggetto di un programma di valorizzazione per il trasferimento al patrimonio comunale approvato dalla Giunta comunale nel marzo scorso e che, pertanto, le eventuali proposte di collaborazione dovranno essere compatibili con il programma citato;

Stabilito quindi che:

nel caso del compendio della Caserma Gavoglio e della Casa del Soldato, in ragione delle suddette motivazioni, le eventuali proposte di collaborazione dovranno essere compatibili con gli accordi e/o programmi già approvati e formulate nei termini di "riuso temporaneo degli spazi", ovvero di uso limitato nel tempo e delimitato in spazi predefiniti volte a mettere alla prova le nuove identità e visioni future;

Ritenuto di sottoporre il presente provvedimento al parere dei Municipi Valpolcevera, Centro Est, Ponente, Medio Ponente e Levante, nei cui territori ricadono beni materiali oggetto dell'allegato A;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 8, comma 5 del Regolamento *“La Giunta comunale, a seguito dell'approvazione del bilancio e nell'ambito delle risorse ivi previste, predispone, con atto di indirizzo, previa acquisizione del parere dei Municipi interessati, per uno o più beni oggetto del catalogo, un avviso pubblico per raccogliere le proposte di collaborazione relative ai beni oggetto dell'avviso”*;

Vista la nota della Direzione Gabinetto del Sindaco con cui è stato trasmesso il presente provvedimento, prot. 122097 del 10.04.2017, ai Municipi Valpolcevera, Centro Est, Ponente, Medio Ponente e Levante, nei cui territori ricadono beni materiali oggetto dell'allegato A;

Acquisito il parere dei suddetti Municipi, ai sensi dell'art. 8, comma 5 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la gestione e la rigenerazione in forma condivisa dei beni comuni urbani, ad eccezione del Municipio Centro Est che non ha espresso alcun parere;

Dato atto che:

i Municipi Valpolcevera e Ponente hanno dato parere favorevole;

il Municipio Medio Ponente ha espresso parere favorevole a condizione che si provveda a stralciare, dall'elenco di cui all'allegato A, l'area verde di Campi dal momento che è in corso un procedimento amministrativo di bandizione pubblica per una struttura ad uso associativo presente nell'area;

il Municipio Levante ha espresso parere favorevole prevedendo in un ordine del giorno del consiglio municipale di integrare l'elenco di cui all'allegato A con il compendio dell'ex Ospedale di Quarto, limitatamente agli spazi di futura proprietà della Civica Amministrazione ed in forma di riuso temporaneo;

La Giunta considerati i pareri dei Municipi e la discussione in Commissione Consiliare:

- demanda a successivo provvedimento l'inserimento nel catalogo dei beni comuni materiali degli spazi dell'ex Ospedale Psichiatrico di Quarto in procinto di essere trasferiti a proprietà comunali in forza dell'accordo di programma sottoscritto con Regione, Arte e Asl 3;
- decide di eliminare dall'elenco di cui all'allegato A l'Area Verde di Campi;
- decide di inserire nell'allegato A il progetto Ricibo;
- decide di inserire nell'allegato A il Patto sulla Memoria, la storia e la cultura dell'accoglienza;

Richiamato l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento espresso dal Responsabile del servizio proponente, nonché il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale, e precisato che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, né alcun riscontro contabile, onde non viene richiesto parere di regolarità contabile, né attestazione di copertura finanziaria;

Tutto ciò premesso e considerato

La Giunta
P R O P O N E

Al Consiglio Comunale

1. di approvare il catalogo dei beni oggetto di patti complessi con i cittadini attivi, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto che, nel caso del compendio della Caserma Gavoglio e della Casa del Soldato, le eventuali proposte di collaborazione dovranno essere compatibili con gli accordi e/o i programmi di valorizzazione già approvati dalla Civica Amministrazione;
3. di stabilire che nel caso del compendio della Caserma Gavoglio e della Casa del Soldato le eventuali proposte di collaborazione dovranno essere formulate nei termini di "riuso temporaneo degli spazi";
4. di prendere atto che il presente provvedimento, in quanto allegato aggiuntivo al Piano delle alienazioni e valorizzazioni, dovrà essere allegato al Bilancio di previsione dell'Ente;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcuna assunzione di spesa o introito a carico del bilancio comunale;
6. a partire da Settembre 2017 il Consiglio Comunale sarà informato circa i provvedimenti attuati;
7. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
8. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del T.U. del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, attesa l'urgenza di dare corso agli adempimenti conseguenti.

La votazione, fatta mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Campora, Chessa, e Muscarà, dà il seguente risultato:

Presenti in aula:	n.	33	consiglieri
Votanti:	n.	22	"
Voti favorevoli:	n.	22	
Voti contrari:	n.	=	
Astenuti:	n.	11	(Anzalone; P.D.L.: Balleari, Campora, Grillo; Mov5Stelle: Boccaccio; Percorso Comune: Caratozzolo, Gozzi; Lista Enrico Musso-Direzione Italia: De Benedictis; U.D.C.: Gioia, Repetto; L.N.L.: Piana)

Visto l'esito della votazione il Presidente dichiara approvata dal Consiglio la proposta della Giunta.

Il Presidente propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Bruno, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso V., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Piana, Pignone, Putti, Repetto, Veardo, Villa, in numero di 32.

La dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione in questione, mediante regolare votazione, fatta con l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Campora, Chessa, e Muscarà, viene approvata all'unanimità.

IL PRESIDENTE
Avv. Giorgio Guerello

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Luca Uguccioni



COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 101 0 0

Proposta di Deliberazione N. 2017-DL-116 DEL 07/04/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL CATALOGO DEI BENI OGGETTO DI PATTI COMPLESSI IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 8 COMMA 2 DEL "REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA GESTIONE E LA RIGENERAZIONE IN FORMA CONDIVISA DEI BENI COMUNI URBANI".

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

1- Catalogo beni comuni per eventuali patti complessi

Il Dirigente
[Dott. Marco Speciale]



COMUNE DI GENOVA

(Allegato A)

Catalogo beni comuni per eventuali patti complessi

(ex articolo 8 comma 2 del “Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la gestione e la rigenerazione in forma condivisa dei beni comuni urbani”)

BENI COMUNI MATERIALI			
Progetto sperimentale	Segnalazione a cura di	Bene comune	Dirigente responsabile
Monte Gazzo per tutti	Ass. Monte Gazzo Outdoor	Area vivaistica in via Consigliere (Municipio Medio Ponente)	Direttore Generale
Apertura ai cittadini del parco	Ass. OrtoCollettivoGenova	Parco Valletta San Pietro (Municipio Medio Ponente)	Direttore Generale
Da spazio pubblico “multifunzionale e multietnico” a bene comune	Assessorato Politiche sociali	Piano terra dell’ex Asilo Notturmo “Massoero” sito in Via del Molo 13 A	Direttore Politiche Sociali
Sviluppo di comunità al Diamante	Municipio Valpolcevera	Impianto sportivo Paladiamante (Municipio Valpolcevera)	Segretario Generale municipale
Sviluppo di comunità al Lagaccio	Municipio Centro Est	Compendio caserma Gavoglio (Municipio Centro Est) 1)	Direttore Generale
Sviluppo di comunità a Sturla	Municipio Levante	La Casa del Soldato (Municipio Levante) 2)	Segretario Generale municipale
Attività di socializzazione	Municipio Ponente	Ex palestra Scuola Quasimodo (Municipio Ponente)	Direttore Generale
BENI COMUNI IMMATERIALI			
Progetto sperimentale	Segnalazione a cura di	Bene comune	Dirigente responsabile
Rigenera Digitale	Ass. OpenGenova	La cittadinanza digitale	Direttore Generale
Le Duchessine	Assessorato Scuola, Biblioteche e Politiche Giovanili	Il brand dell’istituto Duchessa di Galliera	Direttore Generale
Dialogo di terre, di acque e di persone	Assessorato Scuola, Biblioteche e	Valorizzazione della cultura locale	Direttore Generale

Comune di Genova | Direzione Gabinetto del Sindaco | Ufficio Partecipazione e Dialogo con i cittadini |
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi, 1° piano | 16124 Genova |
tel 010 5572040 / 5572147 / 5572674 | fax 010 2770005 | partecipare@comune.genova.it |
www.comune.genova.it |



COMUNE DI GENOVA

(Allegato A)

	Politiche Giovanili	nei Municipi Media Valbisagno e Valpolcevera	
Comunità scolastica ed educativa. Valorizzazione della cultura pedagogica inclusiva a Genova	Assessorato Scuola, Biblioteche e Politiche Giovanili	Centro Scuole e Nuove Culture	Direttore Generale
What's up Genova? Giovani progetti per una città che cambia	Assessorato Scuola, Biblioteche e Politiche Giovanili	Informagiovani	Direttore Generale
"Io ti rispetto". Peer education: l'educazione tra pari che passa conoscenza	Assessorato Scuola, Biblioteche e Politiche Giovanili	Informagiovani	Direttore Generale
Progetto Ricibo	Assessorato Politiche Socio Sanitarie	Lotto allo spreco alimentare	Direttore Generale
Patto sulla memoria, la storia e la cultura dell'accoglienza	Municipio Levante	Ex O.P. di Quarto 3)	Segretario Generale municipale

- 1) La proposta di collaborazione dovrà essere compatibile con l'accordo di valorizzazione siglato e formulata come "riuso temporaneo degli spazi"
- 2) La proposta di collaborazione dovrà essere compatibile con il programma di valorizzazione in corso di approvazione e formulata come "riuso temporaneo degli spazi"
- 3) La proposta di collaborazione dovrà essere compatibile con l'accordo di programma sull'ex O.P. di Quarto del novembre 2013 e formulata come "riuso temporaneo degli spazi"

Comune di Genova | Direzione Gabinetto del Sindaco | Ufficio Partecipazione e Dialogo con i cittadini |
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi, 1° piano | 16124 Genova |
tel 010 5572040 / 5572147 / 5572674 | fax 010 2770005 | partecipare@comune.genova.it |
www.comune.genova.it |

GENOVA
MORE THAN THIS



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
101 0 0 N. 2017-DL-116 DEL 06/04/2017 AD OGGETTO:
APPROVAZIONE DEL CATALOGO DEI BENI OGGETTO DI PATTI
COMPLESSI IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 8 COMMA 2 DEL
"REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E
AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA GESTIONE E LA
RIGENERAZIONE IN FORMA CONDIVISA DEI BENI COMUNI
URBANI".**

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

07/04/2017

Il Dirigente Responsabile
[Dott. Marco Pasini]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
101 0 0 N. 2017-DL-116 DEL 06/04/2017 AD OGGETTO:
APPROVAZIONE DEL CATALOGO DEI BENI OGGETTO DI PATTI
COMPLESSI IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 8 COMMA 2 DEL
"REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E
AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA GESTIONE E LA
RIGENERAZIONE IN FORMA CONDIVISA DEI BENI COMUNI
URBANI".**

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

07/04/2017

Il Dirigente Responsabile
[Dott. Marco Speciale]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
101 0 0 N. 2017-DL-116 DEL 06/04/2017 AD OGGETTO:
APPROVAZIONE DEL CATALOGO DEI BENI OGGETTO DI PATTI
COMPLESSI IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 8 COMMA 2 DEL
"REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E
AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA GESTIONE E LA
RIGENERAZIONE IN FORMA CONDIVISA DEI BENI COMUNI
URBANI".**

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

07/04/2017

Il Dirigente Responsabile
[Arch. Roberto Tedeschi]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
101 0 0 N. 2017-DL-116 DEL 06/04/2017 AD OGGETTO:
APPROVAZIONE DEL CATALOGO DEI BENI OGGETTO DI PATTI
COMPLESSI IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 8 COMMA 2 DEL
"REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E
AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA GESTIONE E LA
RIGENERAZIONE IN FORMA CONDIVISA DEI BENI COMUNI
URBANI".**

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

07/04/2017

Il Dirigente Responsabile
[Arch. Silvia Capurro]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
101 0 0 N. 2017-DL-116 DEL 06/04/2017 AD OGGETTO:
APPROVAZIONE DEL CATALOGO DEI BENI OGGETTO DI PATTI
COMPLESSI IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 8 COMMA 2 DEL
"REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E
AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA GESTIONE E LA
RIGENERAZIONE IN FORMA CONDIVISA DEI BENI COMUNI
URBANI".**

<p align="center">PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE (Ordinanza Sindaco n. 419 del 1.12.2016)</p>
--

<p>Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento</p>

07/04/2017

Il Segretario Generale
[Avv. Luca Uguccioni]